

CALL FOR PAPERS

Editor: Fortuna Procentese, Università degli studi di Napoli Federico II

RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SVILUPPO DEL WELFARE DI COMUNITÀ: TRAIETTORIE DI SVILUPPO

Negli ultimi anni si sono susseguiti diversi eventi come la pandemia, crisi climatica, i conflitti che hanno posto in evidenza il ruolo psicologico delle dimensioni comunitarie nella promozione di benessere delle persone in una prospettiva collettiva. Quanto emerso dal dibattito pubblico, politico e professionale evidenzia le necessità di definire e costruire modelli di lavoro sempre più pensati e organizzati come rispondenti alle necessità dei cittadini e delle cittadine, evidenziando l'importanza dello sviluppo di processi di convivenza consapevoli e responsabili in una dimensione di prossimità.

In particolare, il recente Decreto 23 maggio 2022, n. 77 prevede la riorganizzazione dei servizi socio-sanitari e lo sviluppo delle Case della comunità in una prospettiva community oriented, come spazi privilegiati dove osservare e riconoscere i bisogni di affiliazione, di legame sociale, nonché di benessere e realizzazione delle persone.

Gli obiettivi del decreto 77 si articola su più livelli che sono così descritti (Riforma dell'assistenza territoriale):

- Definire un nuovo modello organizzativo per la rete di assistenza primaria in grado di individuare standard strutturali, tecnologici e organizzativi uniformi su tutto il territorio nazionale, per garantire a cittadini e operatori del Servizio Sanitario Nazionale il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza – LEA.
- Facilitare l'individuazione delle priorità di intervento in un'ottica di prossimità e di integrazione tra le reti assistenziali territoriali, ospedaliere e specialistiche.
- Favorire la continuità delle cure per coloro che vivono in condizioni di cronicità, fragilità o disabilità, che comportano il rischio di non autosufficienza anche attraverso l'integrazione tra il servizio sociale e quello sanitario.
- Disegnare un nuovo assetto istituzionale per la prevenzione in ambito sanitario ambientale e climatico.
- Allinearsi agli standard qualitativi di cura dei migliori Paesi europei.

La Società Italiana di Psicologia di Comunità SI.P.CO., grazie all'impegno dei suoi soci e socie che la rappresentano, si è posta in questi ultimi anni come attiva interlocutrice nelle implementazioni di azioni che favoriscano l'attuazione del decreto, sviluppando una riflessione critica e costruttiva per la promozione di modelli di intervento atti a costruire setting di comunità e sviluppare un welfare comunitario. È sempre più richiesto leggere e interpretare i fenomeni nella complessità dello snodo tra il livello individuale e sociale, riconoscendo il ruolo dei processi relazionali e delle reti sociali e inter-istituzionali entro le quali si formano conoscenze, motivazioni, atteggiamenti e rappresentazioni che animano i comportamenti individuali e collettivi. Nello spazio di vita dei cittadini e cittadine è possibile creare azioni di intervento e fornire risposte innovative.

La call intende raccogliere i contributi di ricercatori, professionisti, e studiosi di diversi contesti: servizi dedicati alla cittadinanza, servizio sanitario, terzo settore e universitario che si occupano e approfondiscono i processi di trasformazione che hanno investito il territorio nazionale, nonché contributi a carattere internazionale che illustrino modelli di intervento community oriented. Sono altresì accolti contributi che definiscono le nuove sfide ed esigenze formative per accrescere le competenze proprie della psicologia di comunità nella promozione di interventi sempre più community oriented. I contributi e le esperienze raccolte saranno stimolo per potenziare una riflessione generativa ed esempi di pratiche per lo sviluppo di interventi nelle comunità territoriali.

Gli articoli devono seguire le norme editoriali che trovate qui di seguito:

<https://journals.francoangeli.it/public/rpcoa/rpcoa-norme.pdf> ed essere sottomessi entro il **30 marzo 2025**.

CALL FOR PAPERS

Editor: Fortuna Procentese, University of Naples Federico II

REORGANIZATION OF SOCIAL AND HEALTH SERVICES AND COMMUNITY WELFARE DEVELOPMENT: TRAJECTORIES OF DEVELOPMENT

In recent years, various events, such as pandemics, climate crises and conflicts, have highlighted the psychological role of community dimensions in promoting people's well-being from a collective perspective. What has emerged from the public, political and professional debate highlights the need to define and build models of work that are increasingly designed and organized as responsive to the needs of citizens, underscoring the importance of developing conscious and responsible processes of coexistence in a proximity dimension.

In particular, the recent Decree No. 77 of May 23, 2022, provides for the reorganization of social and health services, and the development of Community Homes from a community perspective, as privileged spaces in which to observe and recognize people's needs for affiliation, social bonding, well-being and fulfillment.

The objectives of Decree 77 are on several levels, which are described as follows (Territorial Care Reform):

- To define a new organizational model of the primary care network capable of identifying uniform structural, technological and organizational standards throughout the country to ensure that citizens and NHS workers comply with the Essential Levels of Care - LEAs.
- Facilitate the identification of intervention priorities with a view to proximity and integration between territorial, hospital and specialist care networks.
- Facilitate continuity of care for those experiencing conditions of chronicity, frailty or disability, which entail the risk of non-self-sufficiency also through integration between social and health services.
- Design a new institutional arrangement for prevention in health and environmental climate.
- Align with the quality of care standards of the best European countries.

The Italian Society of Community Psychology SI.P.CO., thanks to the commitment of its members and the members who represent it, has in recent years positioned itself as an active interlocutor in the realization of actions that favor the implementation of the decree, developing a critical and constructive reflection for the promotion of models of intervention suitable for the construction of community contexts and the development of community well-being. It is increasingly required to read and interpret phenomena in the complexity of the junction between the individual and social levels, recognizing the role of relational processes and social and interinstitutional networks within which knowledge, motivations, attitudes and representations that animate individual and collective behavior are formed. In the living space of citizens, it is possible to create intervention actions and provide innovative responses.

The call aims to gather contributions from researchers, practitioners and scholars from different contexts: dedicated citizen services, health services, the third sector and academia that address and explore the processes of transformation that have affected the national territory, as well as contributions of an international nature that illustrate community-oriented models of intervention.

Contributions that define new challenges and training needs to enhance the specific skills of community psychology in promoting increasingly community-oriented interventions are also welcome. The contributions and experiences collected will be stimulus to enhance generative reflections and examples of practices for the development of interventions in territorial communities.

Articles must follow the editorial standards below:

<https://journals.francoangeli.it/public/rpcoa/rpcoa-norme.pdf> and be submitted by **March 30, 2025**.